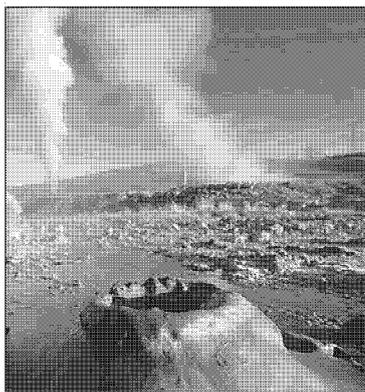


Amiata Presa di posizione di Sos Geotermia

“Ecco perché non parteciperemo alla gita organizzata in Germania”

► AMIATA

“Siamo stati invitati anche noi, ma non andremo per i seguenti motivi”, scrive Sos Geotermia, in risposta alla Rete Geotermica, che ha organizzato per i giorni 19 e 20 settembre una gita in Baviera, per visitare gli impianti geotermoelettrici a ciclo binario. Innanzi tutto: “la scelta di caratterizzare i territori come aree industriali è una scelta che deve passare attraverso una analisi attenta dei costi e benefici per la collettività, specie quando questa ha da tempo investito in attività economiche antitetiche a quelle industriali”. Secondariamente “le emissioni ze-



ro sono una speranza della Rete Geotermica, nel caso migliore una pia illusione, in quello peggiore e stante allo stato delle attuali conoscenze tecniche nell'Italia centrale sono una menzogna”. E, in un passo successivo: “La composizione dei vapori geotermici varia notevolmente tra un'area e l'altra, a seconda della natura geo-

chimica del bacino sfruttato e che, mentre in altri paesi europei i gas incondensabili sono poca cosa, nel centro Italia sono dell'ordine dell'8% e tali gas verrebbero immessi in atmosfera, perché non reiniettabili”. In terzo luogo: “La Rete Geotermica non ha mai dato un contributo utile a denunciare lo stato di gravissimo inquinamento ambientale prodotto dalle centrali geotermiche a rilascio in atmosfera”. E, infine: “Oggi, come certifica anche Terna, non c'è bisogno di altra energia elettrica e di altre centrali”; “La Toscana e, in particolare l'Amiata, hanno già dato”. E, infine, “...basta agli incentivi dello stato alla geotermia, pagati dai cittadini nella bolletta”.

